

# In Germania si potranno prescrivere (e rimborsare) anche le terapie digitali

di **Ruggiero Corcella**

**L** 17 novembre scorso il Bundestag (parlamento) tedesco ha approvato il «Digitale Versorgung Gesetz» (DVG) una legge che avrà un forte impatto sulla sanità. Della novità si è parlato a «Frontiers Health» 2019, la principale conferenza globale dedicata alla digitalizzazione del settore sanitario.

«La legge porta la Germania al top in Europa come possibilità di sviluppare la salute digitale — racconta Roberto Ascione presidente di Frontiers health —. La Francia si è mossa, in maniera meno eclatante, disciplinando da gennaio scorso la telemedicina e le terapie digitali associate. L'Nhs - il Servizio sanitario nazionale inglese - lo aveva già fatto. Quindi dei Paesi europei più importanti resta l'Italia, dove invece questa partita non ha ancora avuto un riscontro istituzionale».

Abbiamo chiesto di spiegare quali sono le caratteristiche più salienti della legge a due relatori della conferenza: Henrik Matthies, amministratore delegato di Health innovation hub, istituito dal Ministero della sanità tedesco per sostenere la trasformazione del sistema sanitario tedesco nei prossimi due anni, e Julian Braun, membro del consiglio di amministrazione di Heartbeatlabs & Digitalversorg.de, la nuova federazione tedesca di produttori di applicazioni sanitarie digitali.

«La DVG è destinata a cambiare la salute digitale nel nostro Paese sotto tre aspetti — spiega Braun —: il rimborso delle applicazioni sanitarie digitali; il finanziamento dell'innovazione digitale da parte delle assicurazioni sanitarie obbligatorie e la prescrizione elettronica per tutti i servizi prescrivibili nell'ambito dell'assicurazione sanitaria obbligatoria».

In sostanza, i medici potranno prescrivere una «terapia digitale», inclusa in un elenco ufficiale di prodotti, ai loro pazienti. I costi saranno coperti dai fondi dell'assicurazione sanitaria obbligatoria. Per ottenere il rimborso, i produttori di applicazioni sanitarie digitali devono dimostrare che le loro «creazioni» soddisfano determinati criteri (inclusi sicurezza, funzionalità, qualità, protezione dei dati ed effetti positivi sulla fornitura). Precisa Henrik Matthies: «Negli ultimi anni i pazienti tedeschi non hanno

## Il Parlamento tedesco ha di recente approvato una legge che proietta il Paese tra i primi in Europa nello sviluppo della sanità elettronica

beneficiario della significativa evoluzione in termini di qualità e efficacia delle applicazioni sanitarie digitali (in tedesco, DiGA). Il DVG introduce una «corsia preferenziale» con la quale si definiscono i criteri che i DiGA devono soddisfare per ottenere l'accesso al settore sanitario pubblico tedesco».

Come funziona? «Ai DiGA viene concesso l'accesso condizionato alla sanità pubblica ed entro un anno devono produrre prove scientifiche per dimostrare che la loro richiesta è valida. In caso contrario, l'applicazione sanitaria viene scartata e non può più essere presentata domanda a meno che non siano stati apportati miglioramenti significativi al prodotto. La «corsia preferenziale»

### I contenuti

#### A partire dal 2020

I medici potranno prescrivere app e altri dispositivi digitali inseriti in un nomenclatore nazionale. Il servizio sanitario nazionale, basato sul sistema delle assicurazioni, le rimborserà previa verifica di una serie di requisiti

#### La corsia preferenziale

App e dispositivi usufruiranno di un «fast track»: un accesso condizionato alla sanità pubblica, senza prove scientifiche di efficacia che però devono essere prodotte entro 12 mesi pena l'esclusione

le» è limitata ai prodotti medici certificati CE delle classi a più basso rischio (classi da I a IIa). Ciò garantisce che i pazienti non siano esposti a nessun pericolo».

Sulla nuova legge c'è molta aspettativa: «Dopo quasi due decenni di stagnazione, il settore sanitario pubblico tedesco si sta finalmente aprendo alla digitalizzazione e all'innovazione — aggiunge Matthies —. Gli approcci digitali promuoveranno la diagnostica, la terapia e la cura centrate sul paziente, ma anche l'alfabetizzazione e il potenziamento delle competenze del paziente stesso. Il DVG è anche un primo passo per sbloccare il rigido sistema tedesco in cui i dati sanitari sono spesso cartacei e difficilmente scambiati nel tempo ad esempio tra cliniche, medici di medicina generale e ambulatoriali, e in particolare il paziente stesso».

Il DVG entrerà in vigore all'inizio del 2020 e le prime applicazioni DiGA sono previste nel secondo trimestre 2020. «Il DVG però è solo un pezzo del puzzle per digitalizzare l'assistenza sanitaria in Germania. A partire dal 2021, qualsiasi tedesco con un'assicurazione sanitaria pubblica (oltre 72 milioni di persone) avrà accesso al proprio dossier sanitario elettronico. La prescrizione e le medicine elettroniche sono ulteriori elementi costitutivi, insieme a un portale sanitario nazionale che offrirà informazioni imparziali, verificate e generali, comprensibili a tutti», conclude Matthies.

## L'App

### «Diario Alimentare» per il conteggio delle calorie

di **Sergio Pillon**  
coautore «Linee di indirizzo Nazionali sulla Telemedicina»

#### USABILITÀ

Semplice da utilizzare, non serve a creare diete (per questo ci vuole uno specialista). Impostato il profilo personale si sceglie un obiettivo, star bene, perdere peso, o altro. Si configurano orari dei pasti e preferenze di visualizzazione e l'applicazione è pronta per registrare le nostre abitudini alimentari, con grafici e riassunti anche via mail.

Giudizio ★★★★★



#### COSTO

La versione gratuita funziona bene. Anche nei commenti degli utenti le principali funzioni sono attive, la pubblicità non è troppo invasiva ma occorre passare alla versione a pagamento per avere tutte le funzionalità. Il prezzo è nella fascia medio-alta, 10 euro a trimestre dopo un settimana di prova.

Giudizio ★★★★★

#### EFFICACIA

Per Android e iOS (con il nome iEatBetter; Food Diary). Certamente l'app mantiene le promesse. È un ottimo diario alimentare. Impostato un target di calorie o nutrienti si ottengono resoconti chiari e leggibili. Tra qualche mese vi farò sapere se ho perso anche peso o mi sento più in forma. Mi sono abbonato,

Giudizio ★★★★★

## Un percorso attraverso otto secoli di cultura e civiltà



\*prezzo la uscita € 1,90, uscite successive € 7,90+ il costo del quotidiano. Collana composta da 50 uscite. L'editore si riserva di variare il numero complessivo delle uscite. Servizio clienti 02.67917510



A GRANDE RICHIESTA  
IL 1° VOLUME a € 1,90  
ANCORA DISPONIBILE

1A  
Prenota la tua copia  
su [PrimaEdicola.it](http://PrimaEdicola.it)  
e ritiralala in edicola!

ACQUISTA ONLINE  
LA COLLANA  
[CORRIERE STORE](http://CORRIERE STORE)

In collaborazione con SALERNO EDITRICE

Corriere della Sera presenta  
**STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA**

Un'opera prestigiosa firmata dai più autorevoli studiosi per riscoprire i grandi protagonisti della nostra tradizione letteraria. Una delle letterature più ricche e longeve al mondo, modello e riferimento di tutta la cultura occidentale, viene indagata in ogni singolo aspetto e connessione: dagli autori alle opere, dalle scuole ai contesti di sviluppo. Un patrimonio di altissimo valore da leggere e conservare. Sapere e identità: la nostra letteratura.

DAL 29 NOVEMBRE LA 2ª USCITA **NASCITA DELLA LETTERATURA ITALIANA IN EDICOLA\***